



comune di trieste

**LET'S** Trieste  
Città della Letteratura  
Candidata 2019  
Città Creativa UNESCO

## Museo petrarchesco piccolomineo

via Madonna del mare 14 (3° piano)

### Orario:

da lunedì a sabato 9 - 13; giovedì anche 15 - 19;  
chiuso nelle festività civili e religiose.

L'ingresso al Museo petrarchesco piccolomineo è libero.

Le visite guidate hanno luogo ogni giovedì pomeriggio  
alle 17 e il sabato mattina alle 11.

Visite guidate (€ 4,00; ridotti € 2,00).

Le visite guidate di giovedì pomeriggio, effettuate dalle volontarie  
dell'Associazione "Cittaviva", sono gratuite

### Biblioteca Civica "A. Hortis"

Museo petrarchesco piccolomineo

Direttore Laura Carlini Fanfogna

Curatrice Alessandra Sirugo

Collaboratori Irene Battino

Su richiesta si effettuano laboratori sul manoscritto e il libro antico per scuole

Per informazioni e appuntamenti:

tel. 040/6758184, cell. 3452984179

(Sezione antica della Biblioteca Civica e Museo petrarchesco piccolomineo);

e-mail: [museopetrarchesco@comune.trieste.it](mailto:museopetrarchesco@comune.trieste.it)

aggiornamenti sul sito: <http://www.museopetrarchesco.it>



Il Museo ha una pagina Facebook



# Il Petrarca che rimane: ricezione, mito, suggestioni

a cura di Alessandra Sirugo

settembre 2019

▼  
marzo 2020

**Auditorium del Museo Revoltella** via Armando Diaz, 27 - Trieste

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

A Trieste veleggiano intense suggestioni letterarie. Per questo nell'autunno-inverno 2019-2020 il Museo petrarchesco piccolomineo ha chiesto a sei studiosi di letteratura di guidare un itinerario sulle orme di Francesco Petrarca nella civiltà europea. L'allestimento del Museo dedicato a Francesco Petrarca e ad Enea Silvio Piccolomini trova nelle conferenze un'occasione di riflessione ed approfondimento dei temi proposti nell'esposizione in corso nel Museo.

**Sabato 21 settembre 2019 ore 17.00**

**Mauro Novelli** Università Statale di Milano

**Da Arquà Petrarca ad Agrigento... Cosa raccontano le case degli scrittori?**

La conversazione esprimerà le suggestioni avvertite lungo un itinerario emozionante nelle dimore degli scrittori italiani. Petrarca e la sua ultima dimora sui Colli Euganei saranno i protagonisti del racconto, insieme a Tasso, Leopardi, Manzoni, d'Annunzio, in un percorso che ci condurrà fino all'Agrigento di Pirandello e alla Roma di Moravia.



© Adolfo Frecliani

**Venerdì 15 novembre 2019 ore 17.00**

**Anna Bettoni** Università degli Studi di Padova

**Petrarca in Ronsard e nei poeti de La Pléiade**

Nella Francia del Cinquecento Pierre de Ronsard (1524–1585) anima il circolo di poeti denominato *La Pléiade*. Pubblica nel 1552 *Les Amours*, in cui canta l'ammirazione per l'amata Cassandra, tramata di sensualità ed erotismo.



**Venerdì 20 dicembre 2019 ore 17.00**

**Renata Londero** Università degli Studi di Udine

**... la oscura región de vuestro olvido: la fortuna di Petrarca in Spagna, dal Quattro al Seicento**

I poeti della penisola iberica sentirono Petrarca quale maestro, come traspare dai versi di Garcilaso de La Vega (1501 – 1536), Fernando de Herrera (1534 – 1597), Luis de Góngora (1561 – 1627), Francisco de Quevedo (1580 – 1645). Alla diffusione della lirica petrarchesca in Spagna diede fondamento la traduzione e di Henrique Garcés del *Canzoniere* di Petrarca.



Il ciclo di conversazioni inizia rievocando l'atmosfera della dimora del poeta ad Arquà, sui colli Euganei, e percorre quindi le esperienze della ricezione della sua scrittura in Francia, in Spagna, in Austria e in Italia. Ne emergerà uno schizzo della cultura ufficiale dopo il 1861 contraddistinta dall'urgenza di costruire un'identità linguistica e letteraria attraverso il mito di Petrarca, oltre che di Dante.

**Sabato 1 febbraio 2020 ore 17.00**

**Nunzio Ruggiero** Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli

**"In quel misto di luce e d'ombra". Il Petrarca di Francesco De Sanctis**

Nel *Saggio critico sul Petrarca* (1869), De Sanctis fu il primo a riconoscere nelle immagini, nelle 'situazioni', e nelle posture liriche del *Canzoniere* le origini della moderna poesia europea e a tracciare la diagnosi della malattia esistenziale che prefigura la condizione dell'uomo contemporaneo.



**Sabato 15 febbraio 2020 ore 17.00**

**Monica Bertè** Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara

**Il sogno del Petrarca Nazionale dopo l'Unità**

La critica storicistica ha voluto vedere nel nostro secondo poeta nazionale il ruolo di ispiratore di virtù civili. Dall'Unità d'Italia Petrarca ha avuto quattro celebrazioni nel 1874, 1904, 1974 e 2004. Gli anniversari rispondevano all'esigenza espressa da Cesare D'Azeglio: "Fatta l'Italia, ora bisogna fare gl'Italiani".



**Venerdì 6 marzo 2020 ore 17.00**

**Elena Polledri** Università degli Studi di Udine

**Rainer Maria Rilke lettore a Duino di Francesco Petrarca**

Nel 1912 Rilke, ospite a Duino della principessa von Thurn und Taxis, si reca ad Arquà sulla tomba di Petrarca; di ritorno scriverà il saggio *Sul giovane poeta* nel quale la lettera di Petrarca a Dionigi di Borgo San Sepolcro sull'ascesa al Monte Ventoso diviene un invito al poeta a "rifugiarsi negli abissi dell'anima" ed emblema della nuova poetica del *Weltinnenraum*, coronata dalle *Elegie Duinesi* nonché dalla traduzione de *L'Infinito* leopardiano.

